COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01e s.m.i.

CUP: J14H20000440001

U.O. PROGETTAZIONE INTEGRATA NORD

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA
LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

| | | N | 1 | 0 | | 1 | 0 | D | | 2 | 6 | | C | L | | V | I | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

VI02 - PONTE CASON SUD

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

							SCALA:
							-
COMMESSA	LOTTO FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	RE\	V.

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	Emissione Esecutiva	P. Maestrelli	Sett 2021	M. Rigo	Sett 2021	C. Mazzocchi	Sett 2021	A. Perego
		- Jan trustich		Toans Egs		duselli.		Sett 2021
								DOTT NO.
								Section pertons (2) a) confidence of the confid

File: IN1010D26CLVI0200001A n. Elab.:



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10

LOTTO CODIFICA

10 D26CL

DOCUMENTO VI0200001 REV.

FOGLIO 2 di 34

INDICE

1	PR	PREMESSA 3					
2	INT	INTRODUZIONE					
3	NO	NORMATIVE DI RIFERIMENTO					
4	MA	ATERIALI	5				
5	IPC	OTESI DI CALCOLO	6				
6	6 ANALISI DEI CARICHI						
(6.1	CARICHI PERMANENTI	8				
	6.2	CARICHI ACCIDENTALI	8				
(6.3	AZIONI SISMICHE	13				
(6.4	AZIONI ECCEZIONALI	16				
7	SO	DLLECITAZIONI	18				
•	7.1	MOMENTO FLETTENTE IN MEZZERIA:	18				
•	7.2	TAGLIO ALL' APPOGGIO:	19				
	7.3	SOLLECITAZIONI SULLA TRAVE PIÚ CARICATA	20				
	7.3	3.1 Momento flettente in mezzeria:	20				
	7.3	3.2 Taglio all'appoggio	22				
	7.4	RIEPILOGO SOLLECITAZIONI	24				
	7.5	EFFETTI LOCALI - SBALZO	25				
	7.5	5.1 Carichi fissi	25				
	7.5	5.2 Carichi sui marciapiedi	25				
	7.5	5.3 Azioni variabili ambientali	26				
	7.5	5.4 Riepilogo delle azioni sullo schema a mensola	26				
8	VEI	RIFICHE DI RESISTENZA	27				
	8.1	EFFETTI GLOBALI	27				
	8.2	EFFETTI LOCALI	30				
9	VEI	RIFICHE DI DEFORMABILITÀ	32				
!	9.1	CALCOLO DELLA PRIMA FREQUENZA PROPRIA DELL'IMPALCATO:	32				
!	9.2	DEFORMABILITÀ VERTICALE	32				
!	9.3	ROTAZIONE AGLI APPOGGI	33				
!	9.4	SGHEMBO	33				



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

IN10 10 D26CL VI0200001 A 3 di 34

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica fa riferimento al nuovo ponte a travi incorporate per le due nuove linee ferroviarie, nell'ambito della Progettazione Definitiva dell'Ingresso Ovest al Nodo AV/AC di Verona Porta Nuova della Tratta AV/AC Brescia-Verona. L'intervento prevede la realizzazione delle nuove linee, prevalentemente in affiancamento al sedime della attuale Linea Storica Milano-Venezia, nel tratto compreso tra l'intersezione con l'Autostrada del Brennero A22 e la radice est della Stazione Ferroviaria di Verona Porta Nuova, per una estensione di circa 10km. Tali interventi sono funzionali al progetto di linea della Tratta Brescia Est – Verona.

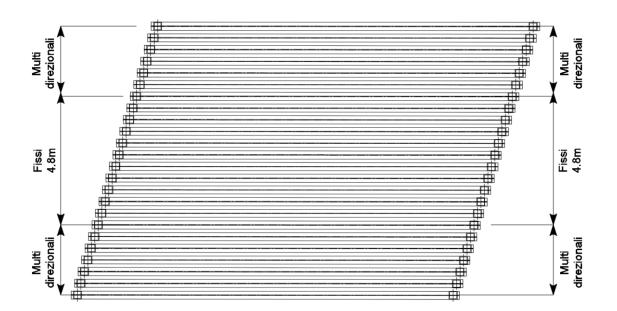


2 INTRODUZIONE

La seguente relazione di calcolo si riferisce alla progettazione definitiva della campata tipologica a travi incorporate di luce L = 15.0 m.

La larghezza complessiva dell'impalcato è pari a 12.60 m, su cui gravano 2 binari posti ad interasse pari a 4.00 m.

Lo schema di vincolo prevede appoggi fissi centrali per una larghezza di 5m e appoggi laterali multidirezionali nelle zone rimanenti ad una estremità dell'impalcato; all'estremità opposta sono previsti appoggi unidirezionali longitudinali centrali per una larghezza di 5m e appoggi laterali multidirezionali nelle zone rimanenti; sui piani di appoggio spalle sono previsti ritegni sismici trasversali e dispositivi di fine-corsa longitudinali lato appoggi mobili.





LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA
IN10

LOTTO CODIFICA

10 D26CL

DOCUMENTO VI0200001 REV. FOGLIO

5 di 34

3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Ministero dei LL.PP - D.M. 17.01.2018

Circolare 21 Gennaio 2019 n.7

CNR - DT 207/2008

Istruzioni per la valutazione delle azioni e degli effetti del vento sulle costruzioni.

RFI DTC SI MA IFS 001 E Manuale di progettazione delle opere civili – Parte II Sezione 2 – PONTI E STRUTTURE

EC3 - UNI EN 1993-1-1:2005

4 MATERIALI

CALCESTRUZZO SOLETTA

 $C(f_{ck}/R_{ck}) = 30/37 \text{ N/mm}^2$

 $E_{cm} = 22000 \times [f_{cm}/10]^{0,3} = 32837 \text{ N/mm}^2 \text{ modulo elastico}$

v = 0.15 coefficiente di Poisson

 γ = 25 kN/m³ peso specifico

ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE

B450C

 $f_{yk} = 450.0 \text{ N/mm}^2$ tensione caratteristica di snervamento

 $f_{tk} = 540.0 \text{ N/mm}^2$ tensione caratteristica di rottura

 $E_y = 206000 \text{ N/mm}^2$ modulo elastico

ACCIAIO PER TIRANTI



$f_{yk} = 235.0 \text{ N/mm}^2$	tensione caratteristica di snervamento
$f_{tk} = 360.0 \text{ N/mm}^2$	tensione caratteristica di rottura
$E_y = 210000 \text{ N/mm}^2$	modulo elastico

BARRE DI PRECOMPRESSIONE

$f_{p(0.1)k=} = 1080.0 \text{ N/mm}^2$	tensione caratteristica di snervamento
$f_{ptk} = 1230.0 \text{ N/mm}^2$	tensione caratteristica di rottura
$E_y = 206000 \text{ N/mm}^2$	modulo elastico

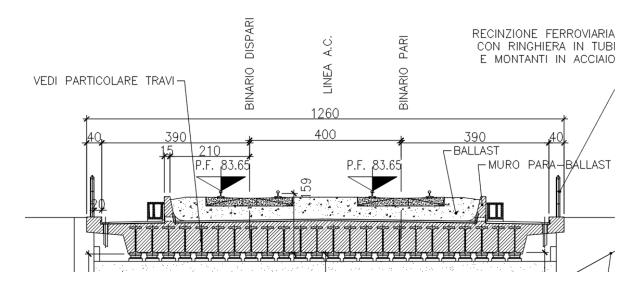
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

S355J0

$f_{yk} = 355.0 \text{ N/mm}^2$	tensione caratteristica di snervamento
$f_{tk} = 510.0 \ N/mm^2$	tensione caratteristica di rottura
$E_y = 210000 \text{ N/mm}^2$	modulo elastico

5 IPOTESI DI CALCOLO

Si riporta nel seguito il calcolo verifica del ponte, costituito da un'unica luce netta di 14.00m.



Si prevede di impiegare 24 profili HEM700 ad interasse di 44cm. Il numero di travi comprese in una fascia di 4.00m, considerata reagente nelle verifiche di resistenza, è pari a 9. Lo spessore dell'impalcato è di 80cm.



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10

LOTTO CODIFICA 10 D26CL

DOCUMENTO VI0200001

REV. FOGLIO 7 di 34

Si riportano nel seguito le caratteristiche geometriche del profilo scelto, con riferimento alle usuali simbologie:

 $h = 716 \, mm$ Altezza trave b = 304 mmLarghezza ali A = 383 cm 2Area sezione

J = 329300 cm4Momento di inerzia nel piano verticale

W = 9198 cm3Modulo di resistenza

tw = 21 mmSpessore anima

tf = 304 mmSpessore ali

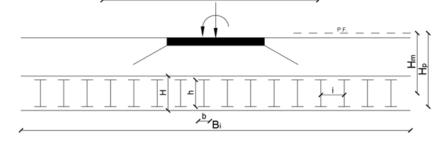
p = 0.301 kN/mPeso al metro

PROFILI METALLICI:

Profilo HEM 700

 $A_s := 383 \text{ cm}^2$ $p := 301 \, \frac{\text{kgf}}{\text{m}}$ $J_{v} := 329300 \text{ cm}$





 $n_{tot} := 24$

numero totale di travi

 $i_{+} := 44 \text{ cm}$

interassi travi

h := 716 mm altezza trave profilo

dato che $\frac{4 \text{ m}}{i_t} = 9,091$ il n° travi di calcolo su zona d'influenza cosiderata

IMPALCATO:

striscia di calcolo

 $L_{aa} := 14~\mathrm{m}$

luce appoggio appoggio

 $\gamma_{cls} \coloneqq 25 \frac{kN}{3}$ $B_i := 10,6 \, \mathrm{m}^{\circ}$

larghezza totale impalcato

L := 15 mR := 0 m

raggio di curvatura

H := (h + 10 cm) = 81,6 cm

 $H_m := 1,3 \text{ m}$

 $H_{hr} := 0 \text{ m}$

altezza barriera



6 ANALISI DEI CARICHI

6.1 CARICHI PERMANENTI

I pesi si valutano considerando un peso specifico del cls di 25 kN/mc e un peso specifico dell'acciaio pari a 78.5kN/mc. Il peso del calcestruzzo è comprensivo della soletta, delle predalle e dei marciapiedi.

Il peso della sovrastruttura ferroviaria (massicciata, armamento e impermeabilizzazione) è stato calcolato a partire da un peso di volume pari a 20 kN/mc.

Si considera inoltre la presenza di una eventuale barriera antirumore sul solo lato esterno.

$$\begin{array}{ll} \textit{CARICHI PERMANENTI} & + \\ \textit{Peso travi in acciaio:} & a_1 \coloneqq n_{tot} \cdot p \cdot 1, 35 = 95, 64 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} \\ \textit{Peso cls opera:} & b_1 \coloneqq \left(\left(B_i \cdot H \right) - n_{tot} \cdot A_s \right) \cdot \gamma_{cls} \cdot 1, 35 = 260, 9 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} \\ \textit{Peso ballast, armamento e conglomerato bituminoso} & c_1 \coloneqq 3, 8 \, \text{m} \cdot 0, 8 \, \text{m} \cdot 20 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1, 5 = 91, 2 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} \\ \textit{Peso barriera antirrumore:} & d_1 \coloneqq 1, 5 \cdot 2 \cdot 15 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} = 45 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} \\ \textit{Peso permanenti totali:} & p_{p1} \coloneqq a_1 + b_1 + c_1 + d_1 = 447, 74 \, \frac{\text{kN}}{\text{m}} \end{array}$$

6.2 CARICHI ACCIDENTALI

I carichi verticali sono definiti per mezzo di modelli di carico; in particolare sono forniti due treni di carico distinti: il primo rappresentativo del traffico normale (Treno di carico LM71), il secondo rappresentativo del traffico pesante (Treno di carico SW).

Treno di carico LM71

Distribuzione longitudinale dei carichi assiali Qvk

Questo treno di carico schematizza gli effetti statici prodotti dal traffico ferroviario normale come mostrato nella seguente figura. I valori caratteristici dei carichi debbono moltiplicarsi per il coefficiente α

$$q_{vk}$$
 = 80 kN/m
 Q_{vk} = 250 kN/m
 α = 1.1
eccentricità = s/18 = 8 cm



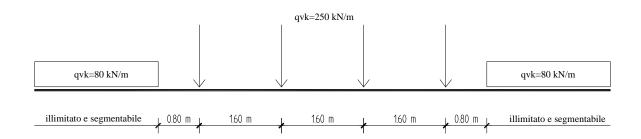


Figura 6.1 Treno di carico LM71

Si considera una distribuzione uniforme dei carichi assiali Q_{vk} in senso longitudinale:

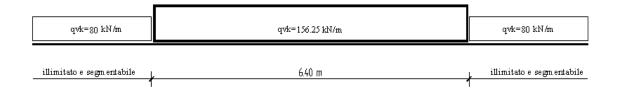


Figura 6.2 Distribuzione uniforme del treno di carico LM71

Treno di carico SW0

In accordo al D.M. 17/01/2018 §5.2.2.3.1.2, trattandosi di impalcato a travi semplicemente appoggiate il treno di carico SW0 non viene considerato.

Treno di carico SW2

Tale carico schematizza gli effetti statici prodotti dal traffico ferroviario pesante. L'articolazione del carico è mostrata nella seguente figura. I valori caratteristici dei carichi debbono moltiplicarsi per il coefficiente a.

Distribuzione longitudinale dei carichi

$$q_{vk}$$
 = 150 kN/m α = 1.0 eccentricità = e_{TOT} = 6 cm



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IN10
 10
 D26CL
 VI0200001
 A
 10 di 34

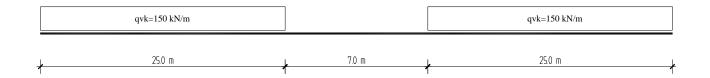


Figura 6.3 Distribuzione uniforme del treno di carico SW2

• Treno LM 71:

carico eq. Flettente:
$$P_1 := 136, 30 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1, 45 = 197, 64 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$
carico eq. Tagliante: $P_2 := 145, 1 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1, 45 = 210, 4 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$

• Treno SW2:

carico eq. Flettente:
$$p_3 := 153 \ \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1$$
, $45 = 221$, $85 \ \frac{\text{kN}}{\text{m}}$ carico eq. Tagliante: $p_4 := 153 \ \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1$, $45 = 221$, $85 \ \frac{\text{kN}}{\text{m}}$

· Accidentale su marciapiedi:

$$p_5 := 10 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1, 5 = 15 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

• Vento:

$$\begin{split} & p_{v} \coloneqq 1,5 \; \frac{\text{kN}}{\text{m}^{2}} \\ & p_{6} \coloneqq \left(p_{v} + 0,4 \; \frac{\text{kN}}{\text{m}^{2}} \right) \cdot \left(H_{br} + H + 0,8 \; \text{m} \right) \cdot 1,5 = 4,61 \; \frac{\text{kN}}{\text{m}} \end{split}$$

Coefficiente di incremento dinamico:

Il coefficiente di incremento dinamico si valuta considerando la lunghezza caratteristica $L\phi$ pari alla luce dell'impalcato come da tabella 5.2.II (NTC'18) e prevedendo un ridotto standard manutentivo della linea.

$$\phi_3 := \frac{2,16}{\sqrt{\frac{L}{m}} - 0,2} + 0,73 = 1,32$$



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	11 di 34

• Forza centrifuga ($F_C = (p_2V^2/127R \cdot f)$:

(Si considera agente a 1.80m dal piano ferro cioè a 3.26m circa dal baricentro delle travi.)

$$f := 0$$
, 94 fattore di riduzione

$$V_{LM71} := 140 \frac{\text{km}}{\text{hr}}$$
 $V_{SW2} := 100 \frac{\text{km}}{\text{hr}}$

• Treno LM71:

carico eq. Flettente:
$$F_{cf1} \coloneqq \inf_{0} R = 0 \\ 0 \frac{\frac{kN}{m}}{m}$$
 else
$$p_{1} \cdot \left(\frac{V_{LM71}}{\frac{km}{hr}}\right)^{2} \cdot f$$

$$127 \cdot \frac{R}{m}$$

carico eq. Tagliante:
$$F_{ct2} := \text{if } R = 0 \\ 0 \frac{\frac{kN}{m}}{m}$$
 else
$$p_2 \cdot \left(\frac{V_{LM71}}{\frac{km}{hr}}\right)^2 \cdot f$$

$$127 \cdot \frac{R}{m}$$

• Treno SW2:

carico eq. Flettente:
$$F_{cf3} \coloneqq \text{if } R = 0 \\ 0 \frac{\frac{kN}{m}}{m}$$
 else
$$p_3 \cdot \left(\frac{V_{SW2}}{\frac{km}{hr}}\right)^2 \cdot f$$

$$127 \cdot \frac{R}{m}$$
 carico eq. Tagliante:
$$F_{cf4} \coloneqq \text{if } R = 0 \\ 0 \frac{\frac{kN}{m}}{m}$$
 else
$$p_4 \cdot \left(\frac{V_{SW2}}{\frac{km}{hr}}\right)^2 \cdot f$$

$$127 \cdot \frac{R}{m}$$

Azione di frenatura:

(Si considera agente a livello del piano ferro e quindi a 1.45m dal baricentro delle travi)



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	12 di 34

Treno LM71:
$$F_{fLM71} := 20 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot L \cdot 1, 1 \cdot 1, 45 = 478, 5 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$F_{fSW2} := 35 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot L \cdot 1,45 = 761,25 \text{ kN}$$

· Azione di avviamento:

(Si considera agente a livello del piano ferro e quindi a 1.45m dal baricentro delle travi).

Treno LM71:
$$F_{aLM71} := 33 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot L \cdot 1, 1 \cdot 1, 45 = 789, 52 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$F_{aSW2} := 33 \frac{kN}{m} \cdot L \cdot 1,45 = 717,75 kN$$

•Azione laterale:

(Si considera agente a livello del piano ferro e quindi a 1.45m dal baricentro delle travi)

$$F_L := 100 \text{ kN} \cdot 1, 1 \cdot 1, 45 = 159, 5 \text{ kN}$$



LOTTO

10

LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10 CODIFICA D26CL DOCUMENTO VI0200001 REV.

FOGLIO 13 di 34

6.3 AZIONI SISMICHE

Il riferimento per la descrizione del moto sismico è costituito dallo spettro di risposta elastico, indicato nel D.M. 17/01/2018 dall'equazione 3.2.4:

$$S_e(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left[\frac{T}{T_B} + \frac{1}{\eta F_0} \cdot \left(1 - \frac{T}{T_B} \right) \right]$$

$$per 0 \le T < T_B$$

$$S_{e}(T) = a_{g} \cdot S \cdot \eta \cdot F_{0}$$

per
$$T_B \le T < T_C$$

$$S_e(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left(\frac{T_C}{T}\right)$$

$$per T_C \le T < T_D$$

$$S_e(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left(\frac{T_C \cdot T_D}{T^2}\right)$$

$$per T_D \le T$$

nelle quali T_{ed} Se sono, rispettivamente, periodo di vibrazione ed accelerazione spettrale orizzontale. Nelle stesse inoltre:

S è il coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo e delle condizioni topografiche mediante la relazione $S = S_S \cdot S_T$, essendo S_S il coefficiente di amplificazione stratigrafica (D.M. 17/01/2018 Tab. 3.2.V) e S_T il coefficiente di amplificazione topografica (D.M. 17/01/2018 Tab. 3.2.VI);

h è il fattore che altera lo spettro elastico per coefficienti di smorzamento viscosi convenzionali diversi dal 5%, secondo la 3.2.6 del D.M. 17/01/2018;

F_o è il fattore che quantifica l'amplificazione spettrale massima, su sito di riferimento rigido orizzontale;

 T_C è il periodo corrispondente all'inizio del tratto a velocità costante dello spettro, dato da $T_C = C_{C^*}T_{C^*}$, dove T_{C^*} è definito in D.M. 17/01/2018 - §3.2 e C_C è un coefficiente funzione della categoria di sottosuolo (D.M. 17/01/2018 Tab. 3.2.V);

 $T_B = T_C/3$ è il periodo corrispondente all'inizio del tratto dello spettro ad accelerazione costante;

 $T_D = 4.0 \cdot a_g/g + 1.6$ è il periodo corrispondente all'inizio del tratto a spostamento costante, espresso in secondi.

Ai fini della determinazione dello spettro di progetto dell'azione sismica, vengono definiti i seguenti parametri, che sono inseriti nel foglio di calcolo elettronico messo a disposizione dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici:



- vita nominale della costruzione: $V_N = 100$ anni;
- classe d'uso IV, cui corrisponde un coefficiente d'uso: $C_U = 2$.

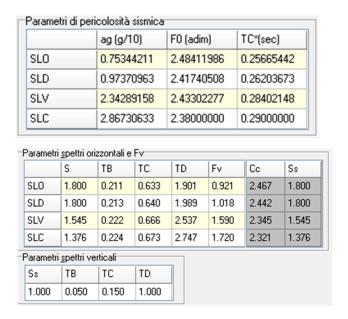
Ne consegue che il periodo di riferimento è V_R = V_N C_U ≥ 150 anni.

La condizione più sfavorevole della Tratta è alle seguenti coordinate geografiche:



Per definire lo spettro di risposta elastico è necessario identificare la categoria del sottosuolo. Nel caso in esame le indagini geognostiche hanno riscontrato la categoria B, con categoria topografica T₁.

Sulla base di quanto stabilito, si ottengono i parametri riportati nella seguente tabella.



Si trascurano gli effetti sismici, in quanto, relativamente alle azioni verticali sull'impalcato, le sollecitazioni generate dai convogli di progetto sono superiori a quelle generate dal convoglio sismico e dalle relative forze verticali di inerzia, come di seguito dimostrato.

$$S_e(T) = a_q \cdot S \cdot \eta \cdot F_v = 0.214 \text{ per } T_B \leq T \leq T_C$$



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

	DICALCOL		$\Delta T = \Delta T$
RELAZIONE	DI CALCUL	LO IIVIPALU	$\mathcal{A} \cap \mathcal{A}$

COMMESSA IN10

LOTTO CODIFICA D26CL 10

DOCUMENTO VI0200001

REV.

FOGLIO 15 di 34

N.B. Il calcolo è condotto su metà impalcato.

In condizioni di esercizio:

Carico treno SW2 carico equiv. flettente $p_{cSW2} := 153 \frac{kN}{m} \cdot 1,24 \cdot 1,45 = 275,09 \frac{kN}{m}$

Peso proprio permanenti:

 $P_{p1} = 447,74 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$

Carico totale:

 $W_{T,es} := p_{cSW2} + p_{p1} = 722,83 \frac{kN}{m}$

In condizioni sismiche:

Peso travi acciaio:

$$a_1 = 95,64 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Peso proprio permanenti:

$$a_2 := \frac{b_1}{2} = 130,45 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Peso ballast, armamento e congl. bituminoso: $a_3 := \frac{c_1}{2} = 30$, 4 $\frac{kN}{m}$

$$a_3 := \frac{c_1}{3} = 30, 4 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Barriere antirumore:

$$a_4 := 22 \frac{kN}{m}$$

Cavidotti:

$$a_5 := 1,5 \frac{kN}{m}$$

Peso totale:

$$p_{tot} := a_1 + a_2 + a_3 + a_4 + a_5 = 279,99 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Carico treno sismico:

$$t_{sism} := 0, 2 \cdot 153 \frac{kN}{m} \cdot 1, 24 = 37, 94 \frac{kN}{m}$$

Carico totale:

$$W' := p_{tot} + t_{sism} = 317,93 \frac{kN}{m}$$

Gli incrementi di azione verticale dovuti al sisma risultano:

$$F_V := 0,214 \cdot W' = 68,04 \frac{kN}{m}$$

l'azione verticale massima risulta:

$$F_{Vmax} := W' + F_V = 385,97 \frac{kN}{m}$$
 minore di $W_{T,es} = 722,83 \frac{kN}{m}$

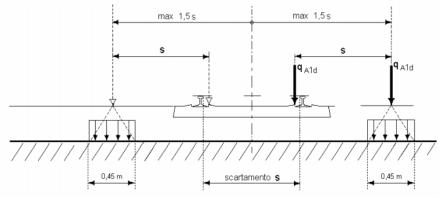
inferiore all'azione massima in condizioni di esercizio, pertanto la combinazione sismica non viene esaminata.



6.4 AZIONI ECCEZIONALI

E' previsto lo studio del deragliamento al di sopra del ponte

Caso 1) Si considerano due carichi verticali lineari q_{A1d}= 60 kN/m (comprensivo dell'effetto dinamico) ciascuno. Tali carichi saranno posizionati longitudinalmente su una lunghezza di 6.40 m. Trasversalmente i carichi distano fra loro di S (scartamento del binario). Si considera uno dei due carichi lineari, ripartito su sole tre travi (per tenere conto della ripartizione su 0.45m, al livello della superficie di regolamento).



$$M_{c1} := \frac{60 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot \left(\frac{L_{aa}}{2}\right)^{2} \cdot 6,4 \text{ m} \cdot \left(2 \cdot L_{aa} - 6,4 \text{ m}\right)}{2 \cdot L_{aa}^{2}} = 1036,8 \text{ kN m}$$

$$\frac{M_{c1}}{3} = 345,6 \text{ kN m}$$

Caso 2): Si considera un unico carico lineare q_{A2d}=80 kN/m×1,4 esteso per 20 m e disposto con una eccentricità massima, lato esterno, di 1,5 s rispetto all'asse del binario e ripartito su sole tre travi (per tenere conto della ripartizione su 45m, al livello della superficie di regolamento).

$$M_{c2} := \frac{1}{8} \cdot L_{aa}^{2} \cdot 80 \frac{\text{kN}}{\text{m}} \cdot 1, 4 = 2744 \text{ kN m}$$

$$\frac{M_{c2}}{3} = 914, 67 \text{ kN m}$$

Confrontando le sollecitazioni sulle singole travi (cfr. § 6.5) con quelle da traffico, emerge che le azioni eccezionali di deragliamento non sono dimensionanti (Tutti i



coefficienti γ sono unitari nella combinazione eccezionale), pertanto la combinazione eccezionale non viene esaminata.



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA
LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA
NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO COMMESSA LOTTO CODIR

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	18 di 34

7 SOLLECITAZIONI

Le azioni verticali prodotte da permanenti e accidentali e quelle prodotte dalla frenatura/avviamento sono ugualmente ripartite sulle diverse travi contenute all'interno della fascia resistente di 4.00m. Le azioni orizzontali, invece, riportate al baricentro delle travi, producono delle coppie torcenti lungo l'asse dell'impalcato che hanno come effetto quello di caricare maggiormente le travi più esterne della fascia considerata. Analogo effetto hanno l'eccentricità di carico del treno LM71 e l'effetto della sopraelevazione.

7.1 MOMENTO FLETTENTE IN MEZZERIA:

· Permanenti:

$$M_{p0} := \frac{1}{8} \cdot \left(\frac{p_{p1} \cdot L_{aa}^{2}}{B_{i}} \right) \cdot 4 \text{ m} = 4139,48 \text{ kN m}$$

· Accidentali:

Treno LM71:
$$M_{p1} := \frac{1}{8} \cdot \left(p_1 \cdot L_{aa}^2 \right) = 4842,06 \text{ kN m}$$

Treno SW2:
$$M_{p2} := \frac{1}{8} \cdot \left(p_3 \cdot L_{aa}^2 \right) = 5435,32 \text{ kN m}$$

· Incremento dinamico:

Treno LM71:
$$M_{p1}$$
, := $\frac{1}{8} \cdot \left(p_1 \cdot L_{aa}^2 \right) \cdot \left(\phi_3 - 1 \right) = 1540$, 15 kN m

Treno SW2:
$$M_{p2}$$
, := $\frac{1}{8} \cdot \left(p_3 \cdot L_{aa}^2 \right) \cdot \left(\phi_3 - 1 \right) = 1728,86 \text{ kN m}$

• Frenatura/Avviamento:

Treno LM71

$$M_{falm71} := \frac{1000 \text{ kN} \cdot \frac{H_m}{2}}{2} = 325 \text{ kN m}$$

Treno SW2

$$M_{faSW2} := \frac{\max\left(\begin{bmatrix} F_{fSW2} \\ F_{aSW2} \end{bmatrix}\right) \cdot \frac{H_{m}}{2}}{2} = 247,41 \text{ kN m}$$

LOTTO

10

CODIFICA D26CL

DOCUMENTO VI0200001

REV. FOGLIO 19 di 34

TAGLIO ALL' APPOGGIO: 7.2

· Permanenti:

$$T_{p0} := \frac{1}{2} \cdot \left(\frac{p_{p1} \cdot L_{aa}}{B_i} \right) \cdot 4 \text{ m} = 1182,71 \text{ kN}$$

· Accidentali:

Treno LM71:
$$T_{p2} := \frac{1}{2} \cdot (p_2 \cdot L_{aa}) = 1472,76 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$T_{p4} := \frac{1}{2} \cdot (p_4 \cdot L_{aa}) = 1552,95 \text{ kN}$$

· Incremento dinamico:

Treno LM71:
$$T_{p2} := \frac{1}{2} \cdot (p_2 \cdot L_{aa}) \cdot (\phi_3 - 1) = 468,45 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$T_{p4}$$
, := $\frac{1}{2} \cdot (p_4 \cdot L_{aa}) \cdot (\phi_3 - 1) = 493,96 \text{ kN}$

• Frenatura/Avviamento:

$$\frac{\text{Treno LM71:}}{T_{\text{falM71}}} \coloneqq \frac{1000 \text{ kN} \cdot \left(H_{\text{m}} + \frac{h}{2}\right)}{L_{\text{ac}}} = 118,43 \text{ kN}$$

$$\frac{\text{Treno SW2:}}{T_{faSW2}} := \frac{F_{fSW2} \cdot \left(H_{m} + \frac{h}{2}\right)}{L_{aa}} = 90,15 \text{ kN}$$

Coppie torcenti a metro lineare di impalcato:

· Centrifuga:

Si considera agente a 1,80 m dal piano ferro cioè a 3 m circa dal baricentro delle travi

Treno LM71:

Per effetti flettenti:
$$m_{t1} := F_{cf1} \cdot (1, 8 \text{ m} + H_m) \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$

Per effetti taglianti:
$$m_{t2} := F_{ct2} \cdot (1, 8 \text{ m} + H_m) \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$

Treno SW2:

Per effetti flettenti:
$$m_{t3} := F_{cf3} \cdot (1, 8 \text{ m} + H_{m}) \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$

Per effetti taglianti:
$$m_{t4} := F_{cf4} \cdot (1, 8 \text{ m} + H_m) \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$

LOTTO

10

COMMESSA IN10

CODIFICA D26CL

DOCUMENTO VI0200001

REV.

FOGLIO 20 di 34

• Eccentricità di carico LM71:

$$s_{bin} := 1,435 \text{ m}$$

Per effetti flettenti:

$$m_{t5} := p_1 \cdot \left(\frac{s_{bin}}{18}\right) m = 15,76 \text{ kN m}$$

Per effetti taglianti:

$$m_{t6} := p_2 \cdot \left(\frac{s_{bin}}{18} \right) m = 16,77 \text{ kN m}$$

Effetto della sopraelevazione:

Effetto della sopraelevazione:



Treno LM71:

$$e_c := \frac{180 \cdot s_0}{143, 5} = 0 \text{ m}$$

Per effetti flettenti:

$$m_{t7} := p_1 \cdot e_c \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$

Per effetti taglianti:

$$m_{t8} := p_2 \cdot e_c \ \mathbf{m} = 0 \ \mathbf{kN} \ \mathbf{m}$$

Treno SW2:

Per effetti flettenti:

$$m_{t9} := p_3 \cdot e_c \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$

Per effetti taglianti:
$$m_{t10} := p_4 \cdot e_c \text{ m} = 0 \text{ kN m}$$



Vento:

$$m_{t11} := p_6 \cdot \left(\frac{4 \text{ m}}{2} + \frac{H}{2} + 0,8 \text{ m} \right) = 14,77 \text{ kN}$$

Azione laterale:

$$m_{t12} := F_L \cdot (H_m) = 207,35 \text{ kN m}$$

SOLLECITAZIONI SULLA TRAVE PIÚ CARICATA

7.3.1 Momento flettente in mezzeria:

Permanenti:

$$M_{10} := \frac{M_{p0}}{n_{+}} = 459,94 \text{ kN m}$$

Accidentali:

$$\underline{\text{Treno LM71:}} \qquad {\it M_{11}} := \frac{{\it M_{p1}}}{n_t} = 538,01 \text{ kN m}$$

Treno SW2:
$$M_{12} := \frac{M_{p2}}{n_{t}} = 603,92 \text{ kN m}$$



LOTTO

10

LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10

CODIFICA D26CL

DOCUMENTO VI0200001

REV. FOGLIO 21 di 34

Incremento dinamico:

Treno LM71:
$$M_{11}$$
, := $M_{11} \cdot (\phi_3 - 1) = 171$, 13 kN m

Treno SW2:
$$M_{12}$$
, := $M_{12} \cdot (\phi_3 - 1) = 192$, 1 kN m

Frenatura/Avviamento

Treno LM71:

$$M_{afLM71} := \left(\frac{1000 \text{ kN} \cdot \frac{H_m}{2}}{2}\right) \cdot \frac{1}{n_+} = 36,11 \text{ kN m}$$

Treno SW2:

$$M_{afSW2} := \left(\frac{\max\left(\left[\frac{F_{fSW2}}{F_{aSW2}}\right]\right) \cdot \frac{H_{m}}{2}}{2}\right) \cdot \frac{1}{n_{+}} = 27,49 \text{ kN m}$$

L'incremento di carico verticale prodotto sulla trave di bordo dalle coppie torcenti si valuta, in prima approssimazione, considerando la flessione su una striscia unitaria trasversale di impalcato avente sezione b.h.

$$J := \frac{1}{12} \cdot 1 \, \text{m} \cdot B_b^3 = 5,33 \, \text{m}^4$$

$$d' := \text{round}\left(\frac{B_b}{2 \cdot i_t}; 0\right) = 5$$

 $d' := \text{round}\left(\frac{B_b}{2 \cdot i_t}; 0\right) = 5$ it è l'interasse fra le travi e d è la distanza fra l'asse della trave di bordo e l'asse dell'impalcato

$$d := d' \cdot i_t = 2,2 \text{ m}$$

$$\begin{aligned} d &\coloneqq d' \cdot i_t = 2,2 \text{ m} \\ k_{\Delta} &\coloneqq \left(\frac{d \cdot i_t}{J}\right) = 0,18 \cdot \frac{1}{\text{m}^2} \end{aligned}$$

Centrifuga:

$$\underline{\text{Treno LM71:}} \qquad \qquad m_{\Delta \pm 1} := \frac{1}{8} \cdot m_{\pm 1} \cdot k_{\Delta} \cdot L^{2} = 0 \text{ kN m}$$

$$\underline{\text{Treno SW2:}} \qquad \qquad m_{\Delta t2} := \frac{1}{8} \cdot m_{t3} \cdot k_{\Delta} \cdot L^2 = 0 \text{ kN m}$$

Eccentricità di carico LM71:

per effetti flettenti:
$$m_{\Delta t5} := \frac{1}{8} \cdot m_{t5} \cdot k_{\Delta} \cdot L^2 = 80,43 \text{ kN m}$$



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA
IN10

DOCUMENTO VI0200001

REV.

FOGLIO 22 di 34

Effetto della sopraelevazione:

$$\underline{\text{Treno LM71:}} \qquad \qquad m_{\Delta t7} := \frac{1}{8} \cdot m_{t7} \cdot k_{\Delta} \cdot L^2 = 0 \text{ kN m}$$

Treno SW2:
$$m_{\Delta t 9} := \frac{1}{8} \cdot m_{t 9} \cdot k_{\Delta} \cdot L^2 = 0 \text{ kN m}$$

Vento:

$$m_{\Delta t 11} := \frac{1}{4} \cdot m_{t 11} \cdot k_{\Delta} \cdot L^2 \text{ m} = 150,84 \text{ kN m}$$

Azione laterale:

$$m_{\Delta t 12} := \frac{1}{4} \cdot m_{t 12} \cdot k_{\Delta} \cdot L \text{ m} = 141,13 \text{ kN m}$$

7.3.2 Taglio all'appoggio

Permanenti:

$$T_{p10} := \frac{T_{p0}}{n_t} = 131,41 \text{ kN}$$

Accidentali:

Treno LM71:
$$T_{pl2} := \frac{T_{p2}}{n_t} = 163,64 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$T_{p14} := \frac{T_{p4}}{n_t} = 172,55 \text{ kN}$$

Incremento dinamico:

$$T_{p12}$$
, := $T_{p12} \cdot (\phi_3 - 1) = 52,05 \text{ kN}$

$$T_{p14}$$
, := $T_{p14} \cdot (\phi_3 - 1) = 54$, 88 kN

• Frenatura/Avviamento:

$$T_{\Delta afLM71} := \frac{T_{faLM71}}{n_t} = 13,16 \text{ kN}$$

$$T_{\Delta afSW2} := \frac{T_{faSW2}}{n_{+}} = 10,02 \text{ kN}$$

• Centrifuga:

$$\underline{\text{Treno LM71:}} \qquad T_{p15} \coloneqq \frac{1}{2} \cdot \left(m_{t2} \cdot k_{\Delta} \right) \cdot L = 0 \text{ kN}$$

$$\underline{\text{Treno SW2:}} \qquad \quad T_{p16} := \frac{1}{2} \cdot \left(\mathbf{m}_{t4} \cdot \mathbf{k}_{\Delta} \right) \cdot L = 0 \text{ kN}$$

· Eccentricità di carico:

Treno LM71:
$$T_{pl7} := \frac{1}{2} \cdot (m_{t6} \cdot k_{\Delta}) \cdot L = 22,83 \text{ kN}$$

• Effetto della sopraelevazione:

Treno LM71:
$$T_{P18} := \frac{1}{2} \cdot (m_{t8} \cdot k_{\Delta}) \cdot L = 0 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$T_{pl9} := \frac{1}{2} \cdot \left(m_{tl0} \cdot k_{\Delta} \right) \cdot L = 0 \text{ kN}$$

· Vento:

$$T_{pll0} := \frac{1}{2} \cdot (m_{tll} \cdot k_{\Delta}) \cdot L \text{ m} = 20,11 \text{ kN}$$

Azione laterale:

$$T_{p111} := m_{t12} \cdot k_{\Delta} \text{ m} = 37,63 \text{ kN}$$

Sforzo normale:

• Frenatura/Avviamento:

Treno LM71:
$$N_{LM71} := \frac{F_{aLM71}}{n_t} = 87,72 \text{ kN}$$

Treno SW2:
$$N_{SW2} := \frac{F_{aSW2}}{n_t} = 79,75 \text{ kN}$$



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA

LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IN10
 10
 D26CL
 VI0200001
 A
 24 di 34

7.4 RIEPILOGO SOLLECITAZIONI

Per il treno di carico LM71:

$$\begin{split} N_{TLM71} &:= 0\text{, } 6 \cdot N_{LM71} = 52\text{, } 64\text{ kN} \\ T_{TLM71} &:= \frac{T_{p0}}{n_t} + \left(\frac{T_{p2} + T_{p2}\text{,}}{n_t}\right) + 0\text{, } 5 \cdot T_{\Delta afLM71} + T_{p15} + T_{p17} + T_{p18} + 0\text{, } 6 \cdot T_{p110} + T_{p111} = 426\text{, } 22\text{ kN} \end{split}$$

$$\mathbf{M}_{TLM71} := \frac{\mathbf{M}_{p0}}{n_t} + \left(\frac{\mathbf{M}_{p1} + \mathbf{M}_{p1}}{n_t}\right) + 0,5 \cdot \mathbf{M}_{afLM71} + \mathbf{m}_{\Delta t1} + \mathbf{m}_{\Delta t5} + \mathbf{m}_{\Delta t7} + 0,6 \cdot \mathbf{m}_{\Delta t11} + \mathbf{m}_{\Delta t12} = 1499,19 \text{ kN m}$$

Per il treno di carico SW2:

$$\begin{split} N_{TSW2} &:= 0\text{, } 6 \cdot N_{SW2} = 47\text{, } 85\text{ kN} \\ T_{TSW2} &:= \frac{T_{p0}}{n_t} + \left(\frac{T_{p4} + T_{p4}\text{,}}{n_t}\right) + 0\text{, } 5 \cdot T_{\Delta afSW2} + T_{p16} + T_{p19} + 0\text{, } 6 \cdot T_{p110} + T_{p111} = 413\text{, } 56\text{ kN} \\ M_{TSW2} &:= \frac{M_{p0}}{n_t} + \left(\frac{M_{p2} + M_{p2}\text{,}}{n_t}\right) + 0\text{, } 5 \cdot M_{afSW2} + m_{\Delta t2} + m_{\Delta t9} + 0\text{, } 6 \cdot m_{\Delta t11} + m_{\Delta t12} = 1501\text{, } 34\text{ kN m} \end{split}$$



7.5 EFFETTI LOCALI - SBALZO

Ai fini della valutazione degli effetti locali prodotti nello sbalzo dell'impalcato dalle azioni permanenti e variabili è stato utilizzato uno schema a mensola, riferito ad una striscia di larghezza pari a 1 m.

Sia nel modello che nelle verifiche gli elementi strutturali sono stati introdotti con le sequenti altezze:

Altezza elementi sbalzo variabile 0.21m a 0.3m.

$$s_m := 0,26 \text{ m}$$
 spessore medio

7.5.1 Carichi fissi

Pesi propri

$$p_{ps1} := s_m \cdot 1 \text{ m} \cdot 25 \frac{\text{kN}}{3} = 6,5 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Permanenti portati

$$p_{pc1} := 0,2 \text{ m} \cdot 25 \frac{\text{kN}}{\text{m}^3} \cdot 0,8 \text{ m} = 4 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Velette: $p_{pv1} := 0 \frac{kN}{m}$

Barriere antirumore: $P_{pb1} := 4 \frac{\text{kN}}{\text{m}^2} \cdot 8,5 \text{ m} = 34 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$

Totale permanenti portati: $P_{\textit{Tport}} := P_{\textit{ps1}} + P_{\textit{pc1}} + P_{\textit{pv1}} + P_{\textit{pb1}} = 44$, 5 $\frac{\text{kN}}{\text{m}}$

7.5.2 Carichi sui marciapiedi

I carichi accidentali sui marciapiedi sono schematizzati da un carico uniformemente ripartito del valore $q_{vk} = 10.0 \text{ kN/m}^2$. Viene applicato su una larghezza b = 1.0 m.



10

LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10

LOTTO CODIFICA D26CL

DOCUMENTO VI0200001

REV.

FOGLIO <u>26</u> di 34

7.5.3 Azioni variabili ambientali

altezza barriera

 $h_{brr} := 8,2 \text{ m}$

Vento su struttura scarica:

 $h_1 := h_{brr} + \frac{s_m}{2} = 8,33 \text{ m}$

La forza del vento risulta pertanto:

$$F_s := 2,5 \frac{\text{kN}}{\text{m}^2} \cdot h_1 = 20,82 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

$$M_s := F_s \cdot \frac{h_1}{2} = 86,74 \text{ m} \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

Riepilogo delle azioni sullo schema a mensola

Si considera una lunghezza della mensola pari a $L_{sb} := 1,3 \text{ m}$ lunghezza mensola

Pesi propri:

$$M_{s1} := \frac{1}{2} \cdot \frac{P_{ps1}}{m} \cdot L_{sb}^{2} = 5,49 \text{ m} \frac{\text{kN}}{m}$$

$$T_{s1} := \frac{P_{ps1}}{m} \cdot L_{sb} = 8,45 \cdot \frac{1}{m} \text{ kN}$$

Carichi permanenti portati :

Momento

 $M_{s2} := p_{pc1} \cdot 1,5 \text{ m} = 6 \text{ kN } \frac{\text{m}}{\text{m}}$ Cordoli laterali:

 $M_{s3} := p_{pv1} \cdot 2,35 \text{ m} = 0 \text{ kN} \frac{\text{m}}{\text{m}}$ Velette:

 $M_{s4} := p_{pb1} \cdot 1,47 \text{ m} = 49,98 \frac{\text{kN m}}{\text{m}}$ Barriere antirumore:

Totale Momenti permanenti portati: $M_{Ts} := M_{s2} + M_{s3} + M_{s4} = 55$, 98 kN $\frac{\text{m}}{\text{m}}$

Taglio

 $T_{s2} \coloneqq p_{pc1} = 4 \cdot \frac{1}{\mathrm{m}} \text{ kN}$ Cordoli laterali:

 $T_{s3} := p_{pv1} = 0 \text{ kN}$ Velette:

 $T_{s4} := p_{pb1} = 34 \cdot \frac{1}{m} \text{ kN}$ Barriere antirumore:

 $T_{Ts} := T_{s2} + T_{s3} + T_{s4} = 38 \cdot \frac{1}{m} \text{ kN}$ Totale Taglio permanenti portati:



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10 LOTTO CODIFICA

10 D26CL

DOCUMENTO VI0200001 REV. FO

FOGLIO 27 di 34

Carichi sui marciapiedi:

$$M_{s5} := \frac{1}{2} \cdot q_{vk} \text{ m}^2 = 5 \text{ kN}$$

$$T_{s5} := q_{vk} \text{ m} = 10 \cdot \frac{1}{\text{m}} \text{ kN}$$

Combinazioni di carico

Ai fini delle verifiche degli stati limite si definiscono le seguenti combinazioni delle azioni (D.M. 17/01/2018 - § 2.5.3):

- Combinazione fondamentale, impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Qk_2 + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

$$M_{EDSLU,SB} := 1,45 \cdot M_{s1} + 1,45 \cdot M_{TS} + 0,6 \cdot M_{s5} + 0,6 \cdot M_{s} = 144,18 \text{ kN} \cdot \frac{\text{m}}{\text{m}}$$

$$N_{EDSLU,SB} := F_s \text{ m} \cdot 1,5 = 31,24 \text{ kN}$$

$$T_{EDSLU,SB} := (1,45 \cdot T_{s1} + 1,45 \cdot T_{Ts} + 0,6 \cdot T_{s5}) \text{ m} = 73,35 \text{ kN}$$

 Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili, da utilizzarsi nelle verifiche alle tensioni ammissibili di cui al § 2.7:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

$$\begin{split} &M_{EDSLE,SB}:=M_{s1}+M_{Ts}+M_{s5}+0\text{,} 6\cdot M_{s}=118\text{,} 51\text{ kN }\frac{\text{m}}{\text{m}}\\ &N_{EDSLE,SB}:=F_{s}\text{ m}=20\text{,} 82\text{ kN} \end{split}$$

8 VERIFICHE DI RESISTENZA

8.1 EFFETTI GLOBALI



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA
LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA
NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	28 di 34

Le verifiche sono condotte agli stati limite ultimi, facendo riferimento alla combinazione fondamentale illustrata nel §1.8.3 della Specifica per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari.

La combinazione fondamentale adottata per gli SLU e:

$$\gamma_{G1}G_1 + \gamma_{G2}G_2 + \gamma_{Q1}Q_{k1} + \gamma_{Q2} \psi_{02}Q_{k2}$$

dove:

Q_{k1} è il valore caratteristico delle azioni legate al transito dei treni e per calcolarlo occorre fare riferimento ad uno dei gruppi di azioni della tabella 1.8.2.3. Si assume per le verifiche il gruppo 1 dove i coefficienti di simultaneità delle azioni valgono:

- 1 per i carichi verticali
- 0.5 per frenatura e avviamento
- 1 per centrifuga
- 1 per azione laterale

Q_{k2} è l'azione del vento;

G₁ sono i carichi permanenti;

G₂ sono i carichi permanenti non strutturali.

Pertanto, le sollecitazioni risultanti sono:

$$\begin{split} & n_{TLM71} \coloneqq 0, 0 \cdot n_{LM71} \equiv 5c, 0.4 \text{ kN} \\ & T_{TLM71} \coloneqq \frac{T_{p0}}{n_{t}} + \left(\frac{T_{p2} + T_{p2}}{n_{t}}\right) + 0, 5 \cdot T_{\Delta afLM71} + T_{p15} + T_{p17} + T_{p18} + 0, 6 \cdot T_{p110} + T_{p111} = 439, 42 \text{ kN} \end{split}$$

$$M_{\mathit{TLM71}} := \frac{M_{\mathit{p0}}}{n_t} + \left(\frac{M_{\mathit{p1}} + M_{\mathit{p1}}}{n_t}\right) + 0.5 \cdot M_{\mathit{afLM71}} + M_{\mathit{\Deltat1}} + M_{\mathit{\Deltat5}} + M_{\mathit{\Deltat7}} + 0.6 \cdot M_{\mathit{\Deltat11}} + M_{\mathit{\Deltat12}} = 1545,42 \text{ kN m}$$

Per il treno di carico SW2:

$$\begin{split} & N_{TSW2} := 0 \text{, } 6 \cdot N_{SW2} = 47,85 \text{ kN} \\ & T_{TSW2} := \frac{T_{p0}}{n_t} + \left(\frac{T_{p4} + T_{p4}}{n_t}\right) + 0 \text{, } 5 \cdot T_{\Delta afSW2} + T_{p16} + T_{p19} + 0 \text{, } 6 \cdot T_{p110} + T_{p111} = 426,76 \text{ kN} \\ & M_{TSW2} := \frac{m_{p0}}{n_t} + \left(\frac{M_{p2} + M_{p2}}{n_t}\right) + 0 \text{, } 5 \cdot M_{afSW2} + m_{\Delta t2} + m_{\Delta t9} + 0 \text{, } 6 \cdot m_{\Delta t11} + m_{\Delta t12} = 1547,57 \text{ kN m} \end{split}$$

Le verifiche sono effettuate per il treno LM71 che, nel caso in esame, produce le maggiori sollecitazioni:

$$N_{ED} := \max \left(\left[\begin{array}{c} N_{TLM71} \\ N_{TSW2} \end{array} \right] \right) = 52,6 \text{ kN} \qquad V_{ED} := \max \left(\left[\begin{array}{c} T_{TLM71} \\ T_{TSW2} \end{array} \right] \right) = 439,4 \text{ kN} \qquad M_{Ed} := \max \left(\left[\begin{array}{c} M_{TLM71} \\ M_{TSW2} \end{array} \right] \right) = 1547,6 \text{ kN m}$$



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA IN10

LOTTO CODIFICA 10 D26CL

DOCUMENTO VI0200001

REV. FOGLIO

29 di 34

GEOMETRIE DEL PROFILO HEM 700

$$ALI$$
 $b_c := 304 \text{ mm}$

 $h_{\rm w} := 716 \; {\rm mm}$

$$f_{yk} := 355 \frac{N}{mm^2}$$

$$t_f := 40 \text{ mm}$$

 $t_w := 21 \text{ mm}$

$$Y_{m0} := 1,05$$

$$A := 383 \text{ cm}^2$$

$$\frac{b_c}{t_f} = 7,6$$

$$\frac{h_{w}}{t_{w}} = 34,0952$$

$$W_{\rm p, r, z} := 1237 \, \, {\rm cm}^{3}$$

$$W_{plz} := 1237 \text{ cm}^3 \quad W_{ply} := 9198 \text{ cm}^3$$

VERIFICHE RESISTENZA TRAZIONE - COMPRESSIONE

$$N_{Rd} := \frac{A \cdot f_{yk}}{Y_{m0}} = 12949,05 \text{ kN}$$

Verifica soddisfatta

maggiore di
$$N_{ED} = 52$$
, 6 kN

VERIFICHE RESISTENZA FLESSIONE

$$M_{Rd} := \frac{W_{ply} \cdot f_{yk}}{Y_{m0}} = 3109, 8 \text{ m kN}$$

Verifica soddisfatta

maggiore di $M_{Ed} = 1547$, 6 kN m

Si considera il taglio agente nell' anima r := 27 mm

$$A_{v} := (h_{w} - 2 \cdot t_{f}) \cdot t_{w} = 0,0134 \text{ m}^{2}$$

$$V_{Rd} := \frac{A_v \cdot f_{yk}}{Y_{m0} \cdot \sqrt{3}} = 2607,08 \text{ kN}$$

 ${\rm maggiore~di} \qquad V_{ED} = 439 \, {\rm ,}~4~{\rm kN}$

VERIFICHE RESISTENZA PRESSO O TENSO FLESSIONE RETTA NEL PIANO DELL'ANIMA

$$n := \frac{N_{ED}}{N_{Rd}} = 0,0041$$

$$a := \frac{A - (2 \cdot b_c \cdot t_f)}{A} = 0,365$$

minore di 0,5

$$M_{NyRd} := \frac{M_{Rd} \cdot (1-n)}{1-0.5 \cdot a} = 3788, 6 \text{ kN}$$

maggiore di $M_{Ed} = 1547$, 6 kN m

Verifica soddisfatta

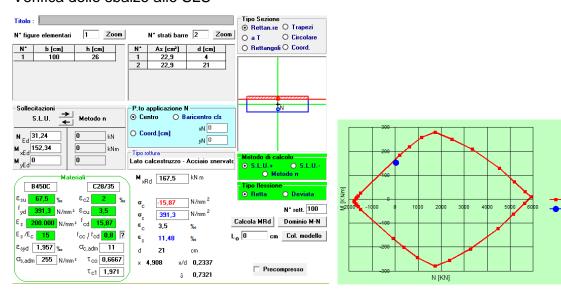
NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	30 di 34

8.2 EFFETTI LOCALI

Verifica dello sbalzo allo SLU



CALCOLO TAGLIO RESISTENTE (senza armatura a taglio)

$$d_{\underline{d}} \coloneqq 210~\mathrm{mm}$$

$$f_{ck} := 28 \frac{N}{mm^2}$$
 CLASSE C28/35

$$k := 1 + \sqrt{\frac{200 \text{ mm}}{d_d}} = 1,98$$
 minore di 2

$$v_{min} := 0,035 \cdot k^{\frac{3}{2}} \cdot 28^{\frac{1}{2}} = 0,51$$

$$\rho_1 \coloneqq \frac{A_{s1}}{1000 \text{ mm} \cdot d_d} = 0,01095 \qquad \text{minore di } 0.02$$

$$\sigma_{cn} := 0$$

$$V_{Rd,c1} \coloneqq \frac{V_{min} \cdot 1000 \cdot 280}{1000} = 144,03$$
 kN maggiore di $T_{EDSLU,SB} = 73,35$ kN

VERIFICATA

 $A_{s1} := 2300 \text{ mm}^2$

$$V_{Rd,c2} = \frac{0.18 \cdot k \cdot \left(100 \cdot \rho_1 \cdot 28\right)^{\frac{1}{3}}}{1.5} \cdot \frac{1000}{1000} \cdot 280 = 207.807 \quad \text{kN}$$



LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO IN10 D26CL VI0200001 31 di 34 10

Verifica a fessurazione (combinazione rara)

$$f_{ctm} := 2,83 \frac{N}{1000}$$
 CLASSE C28/35

$$E_s := 200000 \frac{N}{mm^2}$$

$$E_{_{\mathcal{C}}} \coloneqq 32588, 1 \; \frac{\mathrm{N}}{\mathrm{mm}^{\; 2}}$$

$$b := 100 \text{ cm}$$

$$A_{traz} := 23 \text{ cm}^2$$

$$h := 26 \text{ cm}$$
 SOLETTA $c := 4 \text{ cm}$

$$d := h - c = 22 \text{ cm}$$

$$\Phi := 22 \text{ mm}$$

$$n := 15$$

 $x := 8 \text{ cm}$

$$\sigma_s := 198 \frac{N}{mm^2}$$

$$h_{eff} := \min \left[\begin{bmatrix} 2, 5 \cdot (h - d) \\ \frac{h}{2} \\ h - x \end{bmatrix} \right] = 10 \text{ cm}$$

$$A_{ceff} := b \cdot h_{eff} = 1000 \text{ cm}^2$$

$$\alpha_{\rm e} := \frac{E_s}{E} = 6,14$$

$$\alpha_e \coloneqq \frac{E_s}{E_c} = \text{6,14} \qquad \qquad \rho_{eff} \coloneqq \frac{A_{traz}}{A_{ceff}} = \text{0,023}$$

$$k_{t} := 0, 6$$

$$k_1 := 0$$
, 8 barra aderenza migliorata

$$k_2 := 0,5$$
 nel caso di flessione 0,5, nel caso di trazione 1

$$k_3 := 3, 4$$

$$k_{4} := 0,425$$

deformazione unitaria media delle barre

$$\varepsilon_{sm} \coloneqq \frac{\sigma_s - k_t \cdot \frac{f_{ctm}}{\rho_{eff}} \cdot \left(1 + \alpha_e \cdot \rho_{eff}\right)}{E_s} = 0,0005687647 \qquad \text{MINORE DI} \quad 0,6 \cdot \frac{\sigma_s}{E_s} = 0,000594$$

$$\Delta_{\mathrm{sm}} \coloneqq \frac{k_3 \cdot c + k_1 \cdot k_2 \cdot k_4 \cdot \frac{\Phi}{\rho_{\mathrm{eff}}}}{1.7} = 17,57 \; \mathrm{cm}$$

$$W_{\rm K} \coloneqq 1$$
, $7 \cdot \varepsilon_{_{SM}} \cdot \Delta_{_{SM}} = 0$, 17 mm minore di 0,2mm VERIFICA SODDISFATTA



9 VERIFICHE DI DEFORMABILITÀ

9.1 CALCOLO DELLA PRIMA FREQUENZA PROPRIA DELL'IMPALCATO:

Questa verifica è eseguita per controllare l'affidabilità del coefficiente di incremento dinamico ϕ_3 assunto nei calcoli. Essa consiste nell'accertare che la frequenza propria n_0 sia contenuta all'interno del fuso indicato in fig.1.4.2.4-2 della Specifica per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari.

CALCOLO DELLA PRIMA FREQUENZA PROPRIA DELL'IMPALCATO:

Considero angente l'intero impalcato $B_{imp} \coloneqq 10$, 6 m

$$\begin{split} L_{aa} &= 14000 \text{ mm} & E := 206000 \; \frac{\text{N}}{\text{mm}^2} \\ J := & \frac{B_{imp} \cdot \text{H}^3}{12} = 0\text{, }47995 \; \text{m}^4 \\ & \delta_o := \frac{5}{384} \cdot \left(\frac{p_{p1} \cdot L_{aa}}{E \cdot J}\right) = 2\text{, }49 \; \text{mm} \\ n_o := & \frac{17,75}{\left(\frac{\delta_o}{\text{mm}}\right)^{0,5}} = 11\text{, }24 \; \text{Hz} \quad \text{maggiore di} \quad \frac{80 \; \frac{\text{m}}{\text{s}}}{L} = 5\text{, }33 \; \text{Hz} \quad \text{VERIFICA SODDISFATTA} \end{split}$$

9.2 DEFORMABILITÀ VERTICALE

Le verifiche di deformabilità sono condotte agli stati limite di servizio con la combinazione rara delle azioni che vale:

$$G_1 + G_2 + Q_{k1} + \psi_{02}Q_{k2}$$

Assumendo come azione di base Q_{k1} l'azione da traffico ferroviario, l'azione dovuta al vento va moltiplicata per ψ_{02} =0.6. Per il calcolo di Q_{k1} si fa riferimento ancora al gruppo di carico 1.

Le verifiche di deformabilità si effettuano considerando reagente una striscia pari alla metà dell'impalcato di larghezza pari a 5.10m portando in conto anche il calcestruzzo.

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	33 di 34

$$\begin{split} J_2 &\coloneqq \frac{\frac{B_{imp}}{2} \cdot H^3}{12} = 0,23997 \text{ m}^4 \\ P_{eq} &\coloneqq \frac{1,24 \cdot 136,3 \text{ kN}}{\text{m}} = 169,01 \cdot \frac{1}{\text{m}} \text{ kN} \\ \delta_2 &\coloneqq \frac{5}{384} \cdot \left(\frac{p_{eq} \cdot L_{aa}}{E \cdot J_2} \right) = 1,71 \text{ mm} \quad \text{minore di} \quad \frac{L_{aa}}{1000} = 14 \text{ mm} \quad \text{VERIFICA SODDISFATTA} \end{split}$$

ROTAZIONE AGLI APPOGGI 9.3

Effetto del treno LM71 dinamizzato:

$$\theta := \frac{16}{5} \cdot \frac{\delta_2}{L_{aa}} = 0,00039$$
 minore di: $\frac{8 \text{ mm}}{H} = 0,0098$ VERIFICA SODDISFATTA

La verifica è soddisfatta

SGHEMBO

La verifica si effettua ipotizzando la presenza di un profilo metallico in corrispondenza di ciascuna rotaia e calcolando la differenza di abbassamento tra i due profili in corrispondenza della sezione posta a 3.00 m dall'appoggio considerando una distribuzione traversale degli abbassamenti di tipo lineare.

Si considerano i seguenti effetti:

Forza centrifuga:
$$m_{t1}$$
, := $\frac{m_{t1}}{1,45 \text{ m}} = 0 \text{ kN}$

Eccentricità del carico del treno LM71:
$$m_{t5}$$
, := $\frac{m_{t5} \cdot \phi_3}{1,45 \text{ m}} = 14,32 \text{ kN}$

Vento:
$$m_{t11}$$
, := $\frac{m_{t11} \cdot 0, 6}{1, 5} = 5,91 \text{ kN}$

Sopraelevazione:
$$m_{t7}$$
, := $\frac{m_{t7}}{1,45 \text{ m}} = 0 \text{ kN}$

Serpeggio:
$$m_{t12}$$
, := $\frac{m_{t12}}{1,45 \cdot L_{aa}} = 10,21 \text{ kN}$

$$\mathbf{m}_{\text{tot}} \coloneqq \mathbf{m}_{\text{t1}}, \ + \mathbf{m}_{\text{t5}}, \ + \mathbf{m}_{\text{t11}}, \ + \mathbf{m}_{\text{t7}}, \ + \mathbf{m}_{\text{t12}}, \ = 30,45 \text{ kN}$$



LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC BRESCIA EST - VERONA NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO OVEST

RELAZIONE DI CALCOLO IMPALCATO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IN10	10	D26CL	VI0200001	Α	34 di 34

$$J_{3} := \frac{100 \text{ cm} \cdot \left(400 \text{ cm}\right)^{3}}{12} = 5,33 \text{ m}^{4}$$

$$\Delta_{p} := \frac{m_{tot}}{J_{3}} \cdot 0,75 \text{ m} \cdot i_{t} \text{ m} = 1,88 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

$$J_{4} := \frac{J}{n_{t}} = 5332766,72 \text{ cm}^{4}$$

$$\delta_{sg} := \frac{\Delta_{p} \cdot 3 \text{ m}}{6 \cdot E_{c} \cdot J_{4}} \cdot \left(\frac{\left(3 \text{ m}\right)^{3}}{4} + 3 \text{ m} \cdot \left(3 \text{ m}\right)^{2} \cdot \left(\frac{3 \text{ m}}{2 \cdot L} - 1\right) + \left(3 \text{ m}\right)^{2} \cdot \left(\left(\frac{3 \text{ m}}{4 \cdot L}\right)^{2} - 3 \text{ m} + L\right)\right) \cdot 2 = 0,1 \text{ mm}$$

Le due travi subiscono una differenza di deformazione a 3.00m dall'appoggio pari a 0.397 mm che rappresenta il valore di sghembo cercato. Il valore limite per tale fenomeno, alla velocità V>200km/h, e pari a 1.50mm.

La verifica è soddisfatta.